

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE

N. G08620 del 13/06/2014

Proposta n. 10430 del 13/06/2014

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento del servizio ed approvazione del relativo schema di convenzione per "Affidamento del servizio di diagnosi delle avversità fitopatologiche sul territorio laziale" tra la Regione Lazio e il CRA Centro Ricerca Patologia Vegetale Impegno di spesa di € 38.918,00 IVA inclusa. Capitolo E 23908 macroaggregato 1.03.02.11. Esercizio finanziario 2014

Proponente:

Estensore	LUPPINO MARIA	_____
Responsabile del procedimento	MARIA LUPPINO	_____
Responsabile dell' Area	A. BIANCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 10430 del 13/06/2014

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	-------------------	------	---------	--------------------------

Beneficiario

1	I	E23908/000 /0/000			38.918,00	16.01 1.03.02.11.999
---	---	-------------------	--	--	-----------	----------------------

CONSIGLIO RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

OGGETTO: Affidamento del servizio ed approvazione del relativo schema di convenzione per “Affidamento del servizio di diagnosi delle avversità fitopatologiche sul territorio laziale” tra la Regione Lazio e il CRA Centro Ricerca Patologia Vegetale Impegno di spesa di € 38.918,00 IVA inclusa. Capitolo E 23908 macroaggregato 1.03.02.11. Esercizio finanziario 2014.

Il Direttore Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca;

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2014";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all'interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all'interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti.";

VISTA la DGR 30 dicembre 2013, n. 520 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese.";

VISTO il Decreto Legislativo n. 214, del 19 agosto 2005 e successive modifiche: “Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali”;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” che all'articolo 125 dispone:

- al punto 10, lettera c), l'acquisizione in economia di beni e servizi, nel caso di prestazioni periodiche di servizi, forniture a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- al punto 11, che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 26.07.2011 concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicit , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge regionale n. 20 dell’11.06.1996 che disciplina il Servizio Fitosanitario Regionale della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la DGR n. 100 del 4/3/2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 – variazione di bilancio riguardante i capitoli di spesa B15105, B15107, E23901, E23908, E23909 appartenenti al programma 01 della missione 16” con la quale, tra l’altro   stato istituito, per l’esercizio finanziario 2014, il capitolo di spesa E23908 macroaggregato 1.03.02.11, su cui imputare le spese per prestazioni professionali specialistiche necessarie per l’attuazione delle attivita’ di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura;

VISTA la DGR n. 233 del 29/4/2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 – variazione di bilancio riguardante i capitoli di spesa B15107, B15108, E23901, E23908, E23909, e E23910 appartenenti al programma 01 della missione 16” con la quale, tra l’altro, sono state apportate variazioni in termini di competenza e cassa per gli esercizi finanziari 2015 e 2016 sul capitolo di spesa E23908, macroaggregato 1.03.02.11, su cui imputare le spese per prestazioni professionali specialistiche necessarie per l’attuazione delle attivita’ di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura;

VISTA la convenzione triennale reg. cron. 13907/2011, stipulata in data 10/12/2010 tra la Regione Lazio e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura – Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale, per “Diagnosi e consulenze fitopatologiche specialistiche”;

VISTO l’accordo di conciliazione n. 44/67/2013, stipulato in data 25 febbraio 2014 presso la Camera Arbitrale di Roma, tra la Regione Lazio e il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura – Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale (CRA PAV) relativo alla convenzione reg. cron. 15333 del 18 giugno 2012 tra Regione Lazio e CRA PAV;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo n. 214/2005, all’articolo 50, comma 1, lettera c), affida al SFR le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei nonch  dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l’esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche;

CONSIDERATO che:

- le analisi fitosanitarie specialistiche si configurano come prestazione periodica
- la convenzione triennale reg. cron. 13907/2011 per effettuazione di diagnosi e consulenze fitopatologiche specialistiche tra Regione Lazio e CRA PAV si   conclusa in data 9/12/2013;
-   necessario procedere ai sensi del dlgs 163/2006 all’affidamento del servizio triennale di diagnosi per l’esecuzione di analisi fitosanitarie per il periodo 2014-2016;
- che non   stato possibile attivare, dall’inizio della corrente annualita’, le procedure di gara per l’affidamento del servizio di diagnosi in quanto le variazioni di bilancio sul capitolo di spesa E23908, macroaggregato 1.03.02.11, su cui imputare le spese per l’esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale, sono state apportate, da ultimo, con la DGR n. 233 del 29/4/2014 a causa dell’attuazione delle nuove procedure per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

- che e' necessario assicurare l'attuazione dell'attivita di diagnosi fitosanitarie per l'intera durata della stagione estiva ed autunnale 2014 periodo in cui si concentrano i monitoraggi fitosanitari;
- che i tempi tecnici necessari per lo svolgimento delle procedure di gara e per l'affidamento del servizio di diagnosi sono tali che vi e' il rischio di non riuscire ad ottemperare per l'anno 2014 agli obblighi imposti dall'articolo 50 del dlgs 214/2005;

RITENUTO pertanto necessario, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio triennale di diagnosi , garantire il servizio di analisi fitosanitarie specialistiche per consentire la tempestiva individuazione di eventuali organismi di quarantena su vegetali e prodotti vegetali nel territorio della regione Lazio e potere porre in atto tutte le misure fitosanitarie necessarie ad impedirne la diffusione cosi' come disposto dal dlgs 214/2005;

CONSIDERATO che il Servizio Fitosanitario Regionale, per la vastità e complessità dei compiti istituzionali attribuiti da leggi nazionali e comunitarie non può assolvere, per carenza di specifiche figure professionali in materia di analisi di laboratorio e di organico, anche, all'esecuzione di attività di analisi fitosanitarie specialistiche, per cui può avvalersi, ai sensi dell'art. 53, comma 8 del D.lgs. 214/2005, della collaborazione degli Istituti appartenenti al Consiglio per la Ricerca per l'Agricoltura, istituito con D. Lgs. n. 454 del 29.10.1999, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

CONSIDERATO che:

- tra gli istituti pubblici appartenenti al Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), il Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale (CRA-PAV), è quello specificatamente competente in materia di difesa delle piante agrarie e forestali ad effettuare diagnosi specialistiche per l'identificazione di ogni genere di avversità fitopatologica da agenti biotici (batteri, funghi, virus, viroidi, fitoplasmi) e abiotici (fisiopatie, condizioni pedoclimatiche avverse);
- il CRA - PAV ha già espletato con profitto le attività di analisi e di consulenza specialistiche riguardanti le precedenti convenzioni con il Servizio Fitosanitario della Regione Lazio;
- l'accordo di conciliazione n. 44/67/2013, stipulato in data 25 febbraio 2014 presso la Camera Arbitrale di Roma, tra la Regione Lazio e il CRA PAV, all'articolo 5 dispone che la Regione Lazio si impegna a stipulare una nuova convenzione con il CRA PAV per l'esecuzione di diagnosi specialistiche nell'ambito di problematiche fitosanitarie emergenti di interesse regionale;

VISTE le note prot. n. 37523 del 11/6/2014 e n. 37814 del 12/6/2014 con le quali il CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale ha manifestato la propria disponibilita' ad espletare nell'anno 2014, il servizio di analisi fitopatologiche sul territorio laziale per un importo complessivo pari ad euro 38.918,00 IVA inclusa;

RITENUTO necessario, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio triennale di diagnosi, ai fini di garantire l'esecuzione dell' attivita' diagnostica per l'anno 2014, avvalersi ai sensi dell'art. 53, comma 8 del D.lgs. 214/2005 della collaborazione del CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale per le garanzie di elevata professionalità del personale e di modernità di dotazione strumentale dello stesso;

RITENUTO di procedere ai sensi del dlgs 163/2006, articolo 125 punto 10 lettera c), e punto 11, all'affidamento diretto al Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura -

Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale del “servizio di diagnosi delle avversita' fitopatologiche sul territorio laziale” per l'anno 2014;

VISTO lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e il CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale contenente il programma di “Affidamento diretto del servizio di diagnosi delle avversita' fitopatologiche sul territorio laziale” allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 38.918,00 IVA inclusa;

RITENUTO di dover approvare lo schema di convenzione con il relativo programma “affidamento diretto del servizio di diagnosi delle avversita' fitopatologiche sul territorio laziale” allegati alla presente determinazione e di essa facenti parte integrante e sostanziale, tra la Regione Lazio e il CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale;

VISTO il capitolo di spesa E 23908 macroaggregato 1.03.02.11 esercizio finanziario 2014 che presenta sufficiente disponibilita';

RITENUTO necessario impegnare per l'esercizio finanziario 2014 a favore del CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale sul capitolo E 23908 macroaggregato 1.03.02.11 la somma complessiva di euro 38.918,00 per “affidamento diretto del servizio di diagnosi delle avversita' fitopatologiche sul territorio laziale”

RITENUTO di nominare quale Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione la dott.ssa Maria Luppino

DETERMINA

per quanto in premessa,
nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio triennale di diagnosi fitosanitarie, al fine di garantire l'esecuzione dell' attivita' diagnostica per l'anno 2014, di avvalersi ai sensi dell'art. 53, comma 8 del D.lgs. 214/2005 della collaborazione del CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale;

- **DI PROCEDERE** ai sensi del dlgs 163/2006, articolo 125 punto 10 lettera c), e punto 11, **all'affidamento diretto** al Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale C.F.97231970589 del “servizio di diagnosi delle avversita' fitopatologiche sul territorio laziale” per l'anno 2014;

- **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione ed il Programma di lavoro annesso “affidamento diretto del servizio di diagnosi delle avversita' fitopatologiche sul territorio laziale per l'anno 2014” , tra la Regione Lazio e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura – Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale per un importo complessivo di € 38.918,00 IVA inclusa;

- **DI IMPEGNARE** a favore del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura – Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale la somma complessiva di euro 38.918,00 sul capitolo di bilancio E 23908 macroaggregato 1.03.02.11- esercizio finanziario 2014 - con scadenza della relativa obbligazione nell'esercizio finanziario 2014;

- Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Maria Luppino

Ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LAZIO - ROMA

**CONVENZIONE TRIENNALE TRA
LA REGIONE LAZIO**

e

**IL CONSIGLIO PER LA RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA – CENTRO
DI RICERCA PER LA PATOLOGIA VEGETALE**

per

Affidamento diretto del servizio di diagnosi delle avversità fitopatologiche sul territorio laziale per
l'anno 2014

Tra

la Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Direzione Regionale Agricoltura, rappresentata dal Dott. Roberto Ottaviani nato a Foligno (PG) il 23/4/1959, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca, nomina conferita con DGR n. 85 del 30/4/2013, e domiciliato per la carica come sopra, giusti poteri conferiti a mezzo DGR n. 300 del 26/9/2013

e

il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale, d'ora in poi denominato CRA-PAV con sede in Roma, Via Carlo Giuseppe Bertero 22, codice fiscale n. 97231970589, Partita IVA 08183101008, rappresentato dal Direttore Dr.ssa Marina Barba, nata a Roma in data 13/09/1952, nella sua funzione di Direttore del Centro, come da decreto presidenziale n. 154 del 27 novembre 2012 domiciliata per la carica come sopra e autorizzata alla sottoscrizione del presente atto con delibera del consiglio di amministrazione n. 137 del 25 Ottobre 2013

PREMESSO CHE

- il Decreto legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 e successive modifiche ed integrazioni prevede misure contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica Italiana di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali con particolare riguardo agli organismi nocivi indicati negli allegati I, II del medesimo decreto;
- l'attuazione di dette norme fitosanitarie prevede controlli sui vegetali alla produzione in azienda, alla circolazione, nei mercati e nei centri di raccolta, nonché, nei punti di ingresso comunitari con eventuale prelievo di campioni e analisi fitopatologiche sui materiali prelevati;
- le competenze previste da dette norme sono state attribuite con l'articolo n. 50 del dlgs 214/05 al Servizio Fitosanitario Regionale, struttura della Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca di seguito denominato S.F.R.;
- il S.F.R. ha la necessità di avvalersi, per la esecuzione delle diagnosi fitopatologiche specialistiche ai sensi del D.lgs. n. 214/2005, art. 53, comma 8, della collaborazione degli Istituti appartenenti al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura, istituito con decreto legislativo 29.10.1999 n. 454;

- il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca con determinazione n. XXXXXX ha ritenuto di dover affidare al CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale l'incarico per l'effettuazione di diagnosi e consulenze specialistiche, ed ha approvato lo schema di convenzione ed il relativo Programma di Lavoro con il CRA, per l'anno 2014;

tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART.1

(oggetto)

La Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca e il CRA PAV, sulla base delle esigenze del S.F.R. e della determinazione dirigenziale n. XXXXXXXX concordano di svolgere congiuntamente le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui al D.lgs. 214/2005, attraverso le attività di analisi di laboratorio riguardanti le normative nazionali e comunitarie di lotta obbligatoria e le misure fitosanitarie nei riguardi di organismi fitopatogeni di nuova introduzione nel territorio della regione Lazio.

Il CRA - PAV, in particolare, si occuperà delle attività di analisi diagnostica fitopatologica su campioni vegetali, previste nel "Programma per affidamento diretto del servizio di diagnosi delle avversità fitopatologiche sul territorio laziale per l'anno 2014" (per brevità denominato "Programma di lavoro") allegato alla presente convenzione e di essa facente parte integrante e sostanziale .

ART.2

(durata)

La presente convenzione è impegnativa per il CRA PAV e per la Regione Lazio dalla data della stipula del contratto e terminerà il 30 /11/2014.

ART.3

(Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione)

Il CRA PAV dovrà dare avvio all'esecuzione della prestazione contestualmente alla data di stipula del contratto.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione regionale si applica l'art. 308 del DPR 207/2010.

ART.4

(attuazione della convenzione e programma di lavoro)

Tutte le attività afferenti le varie tipologie di diagnosi fitopatologica specialistica della presente convenzione, sono descritte nel "Programma di lavoro" concordato dalle parti di cui all'allegato alla presente convenzione e di essa facente parte integrante e sostanziale .

Il CRA PAV, nell'esecuzione delle attività previste dalla convenzione, dovrà agire in stretto collegamento con il S.F.R., onde garantire la massima rispondenza della propria attività alle esigenze dell'amministrazione regionale.

Data l'elevata deperibilità delle merci vegetali poste in stato di quarantena fitosanitaria in attesa del risultato diagnostico, il CRA PAV si impegna, dietro esplicita richiesta del S.F.R., a eseguire le analisi diagnostiche e a produrre la relazione contenente i risultati entro il periodo

minimo che intercorre dalla consegna dei campioni, compatibilmente con i protocolli di analisi e la complessità della diagnosi.

ART.5

(costo della convenzione e modalità di finanziamento)

La Regione Lazio, sulla base delle attività effettivamente svolte e previste nel “Programma di lavoro” allegato alla presente convenzione, e di questa facente parte integrante, corrisponderà al CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale, la somma complessiva massima di € 38.918,00,00, comprensiva di IVA nei termini di legge e dei costi relativi al trasporto e alla consegna dei campioni da sottoporre ad analisi.

Il corrispettivo contrattuale si intende comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni richieste nel “programma di lavoro”.

La somma di € 38.918,00,00,IVA inclusa, sarà erogata su richiesta del CRA- Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale con la seguente modalità:

- A conclusione del 1° bimestre di attività, per un importo massimo di € 15.000 IVA inclusa
- A conclusione del contratto, per un importo che, tenuto conto della fattura precedente, non superi la somma massima stimata di € 38.918 IVA inclusa

ART 6

(relazione sull'attività svolta e le spese sostenute)

Il CRA PAV, al fine di ottenere l'erogazione degli importi indicati al precedente articolo 5, dovrà presentare la seguente documentazione:

- richiesta di pagamento con indicazione dell'importo spettante per le attività di esecuzione delle analisi diagnostiche;
- relazione sull'attività svolta per le attività di esecuzione delle analisi diagnostiche .
- regolare fattura comprensiva di IVA.

ART. 7

(fatturazione e pagamenti)

La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata con fatture separate, alla consegna di ciascuna delle relazioni tecniche di cui all'art. 6 della presente convenzione

I provvedimenti di liquidazione saranno disposti secondo quanto previsto dall'art. 307, comma 2 del DPR 207/2010, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, e, ai sensi dell'art. 17 L.R. 38/2007, dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa del CRA PAV.

Ai sensi dell'art. 140 comma 1 del DPR 207/2010, si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede del CRA PAV.

ART. 8

(dati e pubblicazione dei risultati)

Il CRA PAV si impegna, nell'ambito della collaborazione con il S.F.R., ad integrare i risultati delle diagnosi con dati, elaborazioni ed altre informazioni tecniche che venissero richieste per la maggiore completezza dell'attività di analisi, senza diritto a maggiori compensi.

I risultati dell'attività diagnostica si intendono di esclusiva proprietà della Regione Lazio, e la loro pubblicazione da parte del CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale potrà avere luogo per esclusivi fini di ricerca scientifica, citando sempre la presente convenzione, e previa autorizzazione del S.F.R.

ART. 9

(sanzioni e risoluzione)

La Regione ha facoltà di richiedere al CRA Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale, fatti salvi gli eventi causati da forza maggiore, la somma di € 100,00 per ogni diagnosi richiesta secondo quanto stabilito nell'allegato "Programma di lavoro" e non fornita, fino ad un ammontare massimo del 10% del valore del contratto stesso.

Per le inadempienze gravi inerenti l'attuazione della presente convenzione, con particolare riguardo ai termini fissati dal 3° capoverso dell'art. 3 della presente convenzione comunicate tempestivamente al C.R.A. PAV, la Regione Lazio si riserva la facoltà di risolvere la convenzione e di non erogare la somma che residua dal conteggio delle spese effettivamente già sostenute dal CRA PAV.

ART.10

(esenzione di responsabilità)

Il CRA PAV tiene indenne la Regione Lazio da qualsiasi danno e responsabilità che, a qualunque titolo, possano derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività previste nella presente convenzione.

I rapporti intrapresi tra il CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale e terzi nell'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione non generano rapporti con la Regione Lazio.

ART.11

(modifiche del programma)

Nessuna modifica al programma oggetto della presente convenzione potrà essere apportata dal CRA senza il preventivo consenso del S.F.R.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Qualora ne ricorrano presupposti e condizioni la Regione Lazio potrà richiedere all'esecutore le variazioni contrattuali di cui all'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

ART. 12

(direttore di esecuzione)

La dottoressa Maria Luppino è nominata quale direttore di esecuzione per la Regione Lazio.

ART.13

(controversie)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove la Regione Lazio sia attore o convenuto è competente il Foro di Roma con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, o non disciplinato dalla legge e dalle relative norme di attuazione, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di contrattazione e obbligazioni.

ART.14

(registrazione)

Le parti convengono che la presente convenzione, redatta in triplice copia, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 – “atti non aventi prestazioni e contenuti patrimoniali” – della tabella parte II del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente la presente convenzione, sono a carico della parte richiedente.

Per il C.R.A. – Centro Ricerca

Per la Patologia Vegetale

Il Direttore

Per la REGIONE LAZIO

Il Direttore della Direzione Regionale
Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca

Roma,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 2° comma del c.c. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente gli artt. 9,10e 14 di cui alla presente Convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto, addì _____

Per il CRA-Centro di Ricerca

per la Patologia Vegetale

Il Direttore

Per la REGIONE LAZIO

Il Direttore della Direzione Regionale
Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca

PROGRAMMA DI LAVORO

Affidamento diretto del servizio di diagnosi delle avversità fitopatologiche sul territorio laziale per l'anno 2014

Il SFR, al fine di effettuare le attività di monitoraggio e di lotta ai parassiti dei vegetali, ha la necessità di un supporto diagnostico per l'identificazione ufficiale degli agenti causali delle malattie riscontrate e di disporre di dati e informazioni quali:

- metodologie di campionamento e monitoraggio;
- biologia ed epidemiologia negli ambienti laziali;
- metodi di lotta.

La vigilanza sul territorio, la tempestività di individuazione e l'eradicazione di nuovi focolai dovuti alla presenza di organismi nocivi da quarantena rappresentano il compito istituzionale fondamentale del SFR e sono lo strumento più efficace per la prevenzione dei devastanti impatti che le specie invasive possono avere nella filiera agroalimentare e sugli ecosistemi del Lazio.

Un'adeguata attività di controllo nel settore fitosanitario è essenziale per ridurre il rischio crescente di introdurre nuovi organismi nocivi e per garantire la tutela ambientale, per fornire un adeguato supporto alle esportazioni delle imprese laziali ed alla produzione vivaistica regionale, oltre che per garantire maggiore sicurezza degli approvvigionamenti alimentari.

A tal fine il decreto legislativo n. 214/2005, all'articolo 53, comma 8), prevede l'opportunità per i Servizi Fitosanitari Regionali di avvalersi, per l'esecuzione delle attività di diagnosi fitopatologiche specialistiche degli Istituti appartenenti al Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA).

1) Obiettivi

Obiettivo del presente programma è attivare e mantenere in essere un sistema operativo per la diagnosi e lo studio degli organismi patogeni da quarantena, quali virus e virus simili, fitoplasmi, batteri, e funghi, di temuta o recente introduzione nel Lazio, in grado di fornire tutti i dati e le informazioni utili a garantire la tempestiva e corretta azione di contrasto da parte del SFR.

2) Modalità di esecuzione della prestazione

a) Diagnosi ufficiali

L'attività diagnostica riguarderà gli organismi nocivi oggetto di misure fitosanitarie a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché ogni altro organismo nocivo di nuova introduzione che possa rappresentare un rischio fitosanitario per il patrimonio agricolo, produttivo e ornamentale della regione Lazio.

Tipologie di attività diagnostiche :

- analisi micologiche da campioni vegetali, terreno, semi, acque di irrigazione;
- analisi batteriologica da campioni vegetali e di semi per la ricerca di batteri fitopatogeni;
- analisi sierologiche finalizzate alla ricerca di virus da campioni vegetali (ortive, floricole ecc.);
- analisi di biologia molecolare con amplificazione genica (PCR, RT PCR) per la diagnosi di batteri, funghi, fitoplasmi, virus e viroidi.

Il numero di analisi diagnostiche oggetto del programma non può essere predeterminato in quanto dipende da diverse variabili quali il volume dei traffici in import o la individuazione di

nuovi focolai di parassiti sul territorio regionale, tuttavia è possibile ipotizzare un numero medio di esami diagnostici in base ai seguenti elementi:

- numero medio di ispezioni effettuate sui vegetali in arrivo e partenza dai principali scali aeroportuali e portuali della Regione negli anni precedenti;
- numero medio di ispezioni condotte nelle aziende agricole e floro-vivaistiche, e numerosità dei campioni prelevati negli anni precedenti ;
- consistenza dell'attività di monitoraggio dei patogeni oggetto di normative fitosanitarie (numero medio di sopralluoghi effettuati e di campioni vegetali prelevati);
- entità dell'attività diagnostica e di consulenza specialistica effettuata dal CRA – PAV per conto della Regione Lazio nell'ambito di precedenti convenzioni;
- intercettazioni di patogeni di rilevanza fitosanitaria presso i punti di entrata comunitari, o sul territorio;
- attività di monitoraggio relative a situazioni contingenti di emergenza fitosanitaria accertata sul territorio.

Il numero delle analisi necessarie, la tipologia di analisi da utilizzare ed i parassiti oggetto dell'attività diagnostica, ad eccezione di nuovi agenti fitopatogeni neo introdotti sul territorio, saranno individuati annualmente in un programma operativo concordato tra il CRA-PAV ed il SFR all'inizio di ciascuna annualità della convenzione. Per l'individuazione degli organismi nocivi oggetto delle attività annuali si farà riferimento agli organismi patogeni indicati negli allegati del D.lgs 214/2005, nelle liste A1 e A2 dell'Organizzazione Europea per la Protezione delle Piante (EPPO), agli organismi nocivi sottoposti a controllo in applicazione di direttive o decisioni della UE e dei decreti di lotta obbligatoria nazionali, nonché a qualunque organismo fitopatogeno di nuova introduzione nel Lazio con un potenziale impatto economico importante per il territorio regionale. A tali tipologie si aggiungono eventuali analisi necessarie per la verifica dello sanità delle produzioni vivaistiche regionali destinate alla commercializzazione in ambito comunitario o all'esportazione.

Per il 2014 si ipotizzano, in via preventiva, i seguenti fabbisogni di analisi diagnostiche:

AVVERSITA'	2014
Pepino Mosaic Virus	100
Clavibacter michiganensis	75
Clavibacter sepedonicus	75
Ralstonia solanacearum	70
Plum Pox Virus	50
Pseudomonas syringae pv actinidiae	10
Phytophthora ramorum	10
Erwinia amylovora	10
Giberella circinnata	5
PSTVd	20
Ceratocystis platani	20
Flavescenza dorata vite	30
Citrus Tristeza Virus	350
Xylella fastidiosa	180
altre	50
TOTALE	1055

3) Relazioni tecniche intermedie e finali.

Dovranno essere prodotte le seguenti relazioni tecniche contenenti una descrizione completa e dettagliata della prestazione eseguita in relazione ad ogni fase dell'attività espletata:

- n. 1 relazione tecnica a conclusione del primo bimestre di attività;
- n. 1 relazione tecnica finale, a conclusione del contratto

4) Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

La prestazione avrà inizio dalla data di stipula del contratto e terminerà il 30 /11/2014. Il CRA PAV dovrà dare avvio all'esecuzione della prestazione contestualmente alla data di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010, a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 comma 2 del DPR 207/2010.

5) Importo stimato

L'importo massimo complessivo dell'appalto è stimato in Euro 38.918,00 inclusa IVA nei termini di legge.

L'importo, è comprensivo delle spese di spedizione dei campioni dal luogo di prelievo, in ambito territoriale regionale, o dalle sedi degli Uffici fitosanitari provinciali del SFR, a mezzo di posta celere e /o corriere espresso.

Per l'espletamento del presente contratto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006.

6) Rendicontazione delle spese

Per quanto concerne l'attività diagnostica i costi delle singole analisi effettuate dal CRA PAV saranno imputati sulla base dei prezzi unitari, comprensivi di IVA, delle tipologie di analisi di seguito indicate:

- analisi batteriologiche mediante PCR	Euro 100,00
-analisi micologiche isolamento e identificazione morfologica	Euro 60,00
- analisi sierologiche ELISA per virus	Euro 14,00
- analisi molecolari (nested PCR;RT PCR) per virus, viroidi, fitoplasmi e funghi	Euro 70,00